

ITALIA



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **PER TE QUALCOSA ANCORA**

SETTORE e Area di Intervento:

*Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

*1. animazione culturale verso minori*

*7. attività di tutoraggio scolastico*

DURATA

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo generale è quello di prevenire o quantomeno ridurre l'isolamento e il disagio provato dai minori, favorendo ambienti sociali sani, adatti a sostenere dinamiche produttive di benessere. Ci si propone di incidere sulla qualità di vita di queste persone, agendo sia sul loro contesto (scuola, famiglia) che sulla loro autostima.

Obiettivi Specifici:

**Obiettivo Specifico OS1 – Contribuire ad incrementare il successo formativo dei minori**

**Obiettivo Specifico OS2 - Favorire l'inserimento sociale di minori in condizioni di svantaggio**

Obiettivi per i volontari:

**Obiettivo n. 1 per l'operatore volontario:**

**Acquisizione di conoscenze legate all'area di intervento in questione**

**Obiettivo n. 2 per l'operatore volontario:**

## **Acquisire strumenti per la risoluzione di problemi**

**Obiettivo n. 3 per l'operatore volontario:**

**Acquisire la capacità di lavorare insieme per un obiettivo comune**

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

#### **Attività 1 – Accoglienza volontari:**

La prima attività progettuale che prenderà avvio è quella relativa all'accoglienza ed inserimento di tutti i volontari presso l'Ente ospitante. I giovani, infatti, verranno accolti all'interno della struttura e conosceranno fin da subito sia i locali all'interno dei quali presteranno servizio sia tutte le figure professionali che verranno coinvolte nella realizzazione del progetto. Contestualmente ogni giovane avrà la possibilità di conoscere tutti gli altri volontari con cui trascorrerà l'esperienza annuale del Servizio Civile.

#### **Attività 2 Formazione generale.**

Attraverso la formazione generale i volontari avranno modo di confrontarsi sui temi sui quali si fonda la Legge 64/2001 e sui temi che riguardano la creazione di una coscienza sociale e di cittadinanza attiva.

#### **Attività 3 Formazione specifica**

La formazione specifica, pur prendendo avvio in questa prima fase, avrà un andamento trasversale a tutto lo svolgimento del servizio. Essa, infatti, dovrà precedere le attività più importanti per le quali è richiesta al volontario una conoscenza teorico/pratica da applicare nell'attività quotidiana.

#### **Attività 4 – Pianificazione interventi ludico-formativi**

Durante le prime riunioni di pianificazione del servizio, l'assistente sociale, in stretta collaborazione con i docenti curricolari, i referenti dell'ufficio servizi sociali comunale e insieme a tutti i giovani in servizio civile, avrà cura di verificare le caratteristiche dei minori con quelle dei volontari in modo tale che ad ogni ragazzo venga "associato il volontario giusto".

#### **Attività 5 – Incontri con le famiglie**

Durante il primo incontro con le famiglie dei minori, sarà necessario presentare e spiegare loro le finalità del progetto ed gli operatori volontari che lo condurranno. Le figure professionali preposte, dunque, avranno il compito di introdurre i volontari ai familiari dei minori mentre i volontari stessi avranno il compito di presentare il progetto e le finalità che si propone di raggiungere.

Per tali ragioni, dunque, i volontari dovranno predisporre del materiale informativo che illustri gli obiettivi e le attività del progetto nonché il ruolo che avranno i volontari stessi. In questo modo i giovani avranno la possibilità di presentarsi ai genitori in maniera propositiva e coinvolgente cercando di interessarli al progetto e di renderli parte attiva di esso.

#### **Attività 6 – Attività di supporto allo studio**

Tutti gli operatori volontari coinvolti nella attività di supporto allo studio, dovranno occuparsi della pianificazione di dettaglio e realizzazione delle stesse. Di conseguenza i giovani dovranno mantenere contatti periodici con i referenti dell'Ente, per pianificare le attività formative di gruppo, con i familiari, per definire gli incontri da svolgere presso il domicilio, e con i docenti curricolari per determinare gli argomenti da approfondire con i minori destinatari. I volontari, inoltre, dovranno

costantemente collaborare con gli OLP per la definizione dell'approccio da utilizzare con ogni singolo minore e con il gruppo di minori nel caso delle attività di gruppo.

### **Attività 7 – Attività di animazione e socializzazione:**

Tutti i volontari saranno coinvolti in prima persona nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività di animazione e socializzazione in favore dei minori destinatari. In particolar modo verranno realizzate due tipologie differenti di attività: attività con il gruppo e attività con la comunità locale.

Attività con il gruppo: tale tipologia di attività coinvolgerà i minori destinatari del progetto che, guidati e coadiuvati da tutti i volontari, verranno incoraggiati a realizzare piccole attività di gruppo quali, a titolo meramente esemplificativo: recite, giochi di socializzazione, realizzazione di giornalini, laboratori creativi ed espressivi, attività di promozione alla lettura, ecc.

Attività con la comunità locale: tale attività vedrà coinvolti non soltanto i minori destinatari, ma l'intera comunità locale. Infatti, durante il periodo estivo o le festività, verranno svolte nel territorio comunale attività che favoriranno l'incontro tra i destinatari progettuali e la comunità locale al fine di una maggiore integrazione dei minori e dei volontari con la comunità di riferimento ed una maggiore conoscenza e partecipazione al progetto da parte della popolazione residente. Le attività che verranno svolte dai destinatari del progetto insieme alla comunità locale comprendono: attività di animazione estiva (giochi, laboratori, ecc) da svolgere soprattutto con i giovani minori, rappresentazioni in pubblico delle attività di gruppo (recite, esposizione dei lavori svolti, ecc), organizzazione e realizzazione di attività all'interno di eventi commemorativi o pubblici (feste patronali, eventi estivi o realizzati dai Comuni, ecc).

### **Attività 8 – Attività con le famiglie**

Suddetta attività, insieme alla precedente, intende contribuire al miglioramento del rendimento scolastico dei minori coinvolti nel progetto. In molti casi, infatti, le famiglie riscontrano difficoltà nel supportare il proprio figlio durante il percorso scolastico, di conseguenza il volontario avrà il compito di organizzare e realizzare, in collaborazione con le figure professionali preposte, delle attività ludico-formative che coinvolgano il minore ed i genitori insieme. Tali attività consentiranno al genitore di sperimentare nuove modalità e strumenti per sostenere e coadiuvare il figlio durante lo studio.

### **Attività 9 – Monitoraggio**

Al fine di garantire un'adeguata realizzazione di tutto il progetto e la valutazione in itinere e finale del livello di raggiungimento degli obiettivi preposti, verrà realizzata l'attività di monitoraggio. Tale attività vedrà coinvolti a diverso titolo tutte le risorse umane coinvolte, volontari, famiglie, e figure professionali che verranno interpellate periodicamente per stabilire il corretto svolgimento delle attività. Nello specifico, a cadenza trimestrale verranno somministrati ai volontari dei questionari di monitoraggio al fine di valutare il loro grado di soddisfazione circa il servizio erogato e verranno altresì ascoltati durante colloqui individuali e di gruppo da figure professionali specifiche. Ai volontari, inoltre, verrà somministrato un questionario finalizzato all'accertamento delle informazioni e nozioni acquisite durante la formazione generale e specifica. Infine, i volontari somministreranno un questionario alle famiglie dei minori seguiti durante le attività progettuali al fine di rilevare la loro soddisfazione circa il servizio usufruito.

**POSTI DISPONIBILI SERVIZI OFFERTI SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero di volontari previsti: 50

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 50

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
ARESS FABIOLA ONLUS – GUALTIERI SICAMINO’	6
ARESS FABIOLA ONLUS – MONFORTE SAN GIORGIO	8
ARESS FABIOLA ONLUS – SAN FILIPPO DEL MELA	14
ARESS FABIOLA ONLUS – SAN PIER NICETO	6
ARESS FABIOLA ONLUS – SANTA LUCIA DEL MELA	6
ARESS FABIOLA ONLUS – ROCCAVALDINA	2
ASSOCIAZIONE VILAFRANCA GIOVANE ONLUS – VILAFRANCA TIRRENA	8

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

numero ore di servizio settimanali: 25

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all’Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all’altra

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

nessuno.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione tramite attestato specifico .

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
-------------------------------------------------

**I° Modulo.**

- L'ascolto del minore in ambito scolastico: quando un brutto voto nasconde altro
- Figli adolescenti genitori in crisi

**II° Modulo**

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

**III° Modulo**

- I cicli di vita familiare
- Il passaggio dall'infanzia all'adolescenza: crisi o opportunità
- Le relazioni familiari
- Stili di interazioni familiari

**IV Modulo**

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche per favorire l'integrazione tra minori disabili e normodotati

**V° Modulo**

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Tecniche di animazione applicate ai minori

**VI° Modulo**

- Tecniche di comunicazione e stili educativi

**VII° Modulo**

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno

**VIII° Modulo**

- L'ascolto

- L'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie
- L'ascolto, la consulenza e l'invio presso i servizi territoriali competenti

#### **IX° Modulo**

- Come facilitare i processi di apprendimento attraverso tecniche adeguate di comunicazione
- Come comunicare un concetto ad un bambino
- Come comunicare un concetto ad un adolescente
- Ruolo della comunicazione verbale e non verbale nella richiesta di aiuto

#### **X° Modulo**

- Il colloquio come strumento della relazione
- Le tecniche del colloquio di counseling

#### **XI° Modulo**

- L'organizzazione del lavoro in equipe
- Rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc

#### **XII Modulo**

- Come realizzare piccoli manufatti artistici
- Conoscenza delle più semplici tecniche per la lavorazione della creta, del das
- Come realizzare piccoli gioielli

#### **XIII Modulo**

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore